



PERMESSO DI RICERCA C.R125.LF
 RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALL'ISTANZA DI
 PROROGA DELL'OBBLIGO DI PERFORAZIONE
 CON RELATIVA MODIFICA DEL PROGRAMMA DEI LAVORI

°_°_°_°

I risultati dell'interpretazione sismica e geologico-strutturale effettuata ad oggi sul permesso inducono la Scrivente a depositare l'istanza qui allegata.

Tale decisione consegue dai diversi elementi via via emersi che hanno portato al concepimento di un piano esecutivo più ambizioso di quello inizialmente proposto, con una perforazione mirata all'obiettivo profondo TAORMINA. Tale progetto, pur necessitando di rifiniture di dettaglio, ha trovato il consenso tecnico delle Consociate, ma va precisato che la struttura interessata da suddetto pozzo si estende arealmente per la metà circa sul contiguo permesso C.R92.LF.

LAVORI ESEGUITI

Il tema di ricerca principale preposto all'atto della richiesta del titolo minerario era costituito dalla formazione "Inici" del Lias.

Una prima valutazione dell'area veniva fatta tramite l'interpretazione della sismica già disponibile (sismica ministeriale più 334 km di linee acquistate tramite consociate) integrata dai dati provenienti dai pozzi perforati in zona.

Ne risultava un inquadramento geologico-strutturale nel contesto regionale, ma, soprattutto, la necessità di utilizzare adeguate tecniche di registrazione e di trattamento dei dati in modo da ottenere opportune risposte sismiche, in particolare in profondità.

Ne seguiva pertanto :

- 1986 : - registrazione da parte della Società contrattista GECO, di 320km di linee sismiche utilizzando una sorgente AIR-GUN ad alto potenziale ed ampio raggio ed un elevato grado di copertura (6000%).
- 1987 : - campagna sismica complementare di 371km realizzata dalla Società contrattista PRAKLA SEISMOS utilizzando analoghi parametri di registrazione.

L'acquisizione ed il trattamento con tecniche particolari dei dati sismici ha richiesto un impegno finanziario totale di circa 800 Milioni di Lire.

INTERPRETAZIONE

I parametri di registrazione e di trattamento adottati hanno permesso un notevole miglioramento della qualità e della penetrazione in profondità della sismica registrata.

La conseguente interpretazione ha portato a concentrare l'esplorazione sugli obiettivi profondi giudicati minerariamente più interessanti ed ha permesso la stesura di carte strutturali a diversi livelli.

1) Obiettivo Liassico (Fm. Inici) - All. 1

La carta strutturale disegnata in corrispondenza di questo orizzonte presenta delle culminazioni chiuse arealmente molto modeste.

Tale situazione, unita all'esito negativo del pozzo SPIGOLA MARE 1, perforato nel frattempo a soli 5km a Sud dell'area in oggetto ed avente analogo obiettivo, portavano a devalorizzare totalmente il tema di ricerca preposto come prioritario all'atto dell'istanza di permesso.

2) Obiettivo Triassico (Fm. NOTO-TAORMINA)

Il notevole miglioramento della risposta sismica in profondità ottenuto nelle campagne summenzionate, permetteva di mantenere l'interesse esplorativo sull'area mettendo in luce l'esistenza di possibili prospetti minerari profondi.

La carta disegnata in corrispondenza di un orizzonte verosimilmente attribuibile al tetto del TRIAS per analogie regionali, mostra, in particolare, l'esistenza di una struttura chiusa arealmente più importante, situata a Sud del pozzo PILADE EST 1.

Tale struttura, avente una superficie di 30km², risulta estendersi, come accennato, sul contiguo permesso C.R92.LF (crf. All. 3-4-5). L'obiettivo Triassico costituisce inoltre (crf. All. 6) un tema di ricerca piuttosto nuovo nel settore; il pozzo più vicino (ALEXIA 2) che abbia riconosciuto questo livello è ubicato infatti nell'off-shore maltese, dove l'ambiente paleogeografico è probabilmente diverso.

CONCLUSIONI

Il prospetto Triassico individuato sul permesso C.R125.LF investe un'alto interesse minerario condiviso da tutti i partners dell'Associazione.

Conseguentemente è stata prevista la perforazione di un pozzo esplorativo che dovrebbe incontrare l'obiettivo TAORMINA ad una profondità stimata di 4700. a 5.000m e la cui profondità finale prevista è di 5.500m (crf. All.7).

L'investimento corrispondente a tale progetto è a tutt'oggi quantificabile in 22 Miliardi di Lire.

Per il raggiungimento di tale obiettivo si ritiene perciò necessario effettuare un ritrattamento sismico per localizzare una migliore ubicazione del pozzo.

LISTA DEGLI ALLEGATI

- All. 1 : Tetto del Lias C.R125.LF - 1/50.000
- All. 2 : Tetto del Trias C.R125.LF - 1/50.000
- All. 3 : Linea sismica C.R92-125-LF 322
- All. 4 : Linea sismica C.R92.LF LF 317
- All. 5 : Linea sismica 1986 CR-125-16
- All. 6 : Pozzi e formazioni raggiunte
- All. 7 : Profilo verticale CERNIA 1

Con Osservanza

Roma, li - 5 DIC. 1988

ELF ITALIANA S.p.A.

Il Direttore Esplorazione

L.M. FRUCHET

